

SERVIZIO DI SPORTELLI D'ASCOLTO E CONSULENZA PSICOLOGICA NELLE SCUOLE (ai sensi del Capitolato prestazionale)

FINALITA'

Il servizio di Sportelli d'Ascolto e Consulenza Psicologica intende promuovere interventi integrati da realizzare in presenza o, in caso di nuova emergenza, a distanza.

Tutti gli interventi sono finalizzati principalmente a:

- promuovere il benessere psicofisico dei minori, le relazioni tra educatori, insegnanti, alunni e genitori al fine di migliorare la qualità della vita scolastica e familiare;
- aiutare i ragazzi nella rielaborazione dei vissuti emotivi;
- supportare il personale scolastico nelle sue funzioni educative attraverso strategie di intervento concrete sia in situazioni di disagio, sia al fine di mantenere le situazioni di benessere;
- fornire ad insegnanti e genitori uno spazio che li sostenga nell'affrontare eventuali difficoltà di apprendimento del bambino/ragazzo o problematiche nell'ambito relazionale affettivo-emotivo;
- favorire reti e scambi di buone prassi tra docenti per fronteggiare il disagio che emerge nel percorso evolutivo dei bambini e ragazzi;
- prevenire e sostenere situazioni di difficoltà, supportare l'accoglienza e la gestione del disagio;
- aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.
- favorire strategie per risolvere i conflitti relazionali a scuola e in famiglia;
- sostenere la genitorialità;

Nessun intervento ha finalità terapeutiche, ma solo di Counseling e valutazione psicosociale.

ATTIVITA'

Nei plessi scolastici, in accordo con i Dirigenti scolastici, sono attivati i sotto elencati interventi:

- I. **Sportelli d'Ascolto rivolti agli alunni delle scuole secondarie di primo grado** con la finalità di promuovere il benessere degli studenti all'interno della scuola, nel rapporto con i pari e con gli adulti di riferimento, al fine di ridurre il rischio di comportamenti problematici (anche ad alta conflittualità) e di abbandono scolastico.
Gli accessi agli Sportelli devono essere programmati, al fine di garantire uno spazio d'ascolto a cui gli alunni possono fare riferimento.
Allo Sportello si può accedere solo con il consenso scritto da parte di entrambi i genitori e secondo il rispetto della normativa sulla privacy.
Il colloquio che si svolge tramite Sportello ha finalità di counseling: lo psicologo aiuta i ragazzi ad individuare i problemi e possibili soluzioni anche con il coinvolgimento degli insegnanti.
- II. **Osservazioni nelle classi delle scuole dei diversi ordini e gradi:** sono realizzati su richiesta degli insegnanti a fronte di criticità riscontrate all'interno del gruppo classe. L'Osservazione deve essere autorizzata non solo dal team docente, ma anche da tutti i genitori. Il Professionista entra nella classe individuata per seguire una o più lezioni per osservare le dinamiche del gruppo dei pari, senza intervenire, ed acquisire maggiore consapevolezza sulle dinamiche relazionali. A seguito dell'Osservazione, viene concordato un momento di restituzione, durante il quale lo psicologo relaziona ai Docenti quanto è emerso e, nel contempo indica quali interventi concreti intraprendere. L'attivazione di questi interventi è preceduta da un confronto con il servizio sociale del Comune al fine di verificare se i minori in difficoltà siano già seguiti e vi siano progettualità in atto.
- III. **Laboratori o progetti formativi delle scuole dei diversi ordini e gradi,** per favorire la rielaborazione delle emozioni, il benessere dei bambini e ragazzi, affrontare temi afferenti alle finalità del servizio.
- IV. **Incontri con i genitori dei bambini** che si trovano in condizione di particolare difficoltà sociali, relazionali e di sviluppo con la presenza, se necessario, dell'assistente sociale del Comune di Como.

E' valutato da ciascun Dirigente scolastico come ripartire il monte ore a disposizione tra i sopra citati interventi, così come la suddivisione di detto monte tra i diversi periodi dell'anno.